

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI**

*A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argen*

**MA PERCHÉ DOBBIAMO BRINDARE CON BEVANDE ALCOLICHE?  
E' ORA DI CAMBIARE QUESTA STRANA USANZA: BRINDIAMO E QUINDI FESTEGGIAMO  
CON UNA BEVANDA CHE CONTIENE UN VELENO CANCEROGENO PER IL NOSTRO CORPO!  
CHE STRANA GENTE SIAMO!!!**

<http://www.asaps.it/46607->

[SEI SICURO DI POTER FARE UN BRINDISI OCCHIO ALLA TUA POLIZZA AUTO!.html](http://www.asaps.it/46607-)

**SEI SICURO DI POTER FARE UN BRINDISI?  
OCCHIO ALLA TUA POLIZZA AUTO!**

di Luca Campolongo

da ilnord.it

11.7.14

Sei sicuro di poterti concedere un bicchiere di vino quando mangi? Le norme sull'uso di alcolici per chi guida, lo sappiamo, sono particolarmente restrittive e può bastare davvero poco per essere fuori legge.

Il rischio non è solo quello di essere "pizzicati" da qualche pattuglia dotata di etilometro, ma anche di dover pagare fior di migliaia di euro in caso di incidente.

Molte polizze RCA, infatti, prevedono che chi causi un incidente in stato di ebbrezza, sia tenuto a rimborsare alla compagnia cifre importanti (normalmente tra i 5.000 ed i 10.000 euro) oltre, naturalmente, a doversi pagare la riparazione della propria auto.

Anche chi è astemio o normalmente non beve, non può dirsi al sicuro: infatti basta prestare l'auto ad un familiare per poter cadere nuovamente nella casistica.

Fortunatamente, è possibile inserire nel contratto la clausola di esclusione della rivalsa per incidenti causati da stato di ebbrezza, che ha un costo oscillante tra i 30 ed i 50 euro a seconda delle compagnie.

Molto spesso, i comparatori web (ma anche gli agenti per paura di perdere il cliente) alla ricerca del miglior prezzo, non prendono in considerazione la clausola dello stato d'ebbrezza, lasciando l'assicurato esposto ad un forte rischio, oltretutto estremamente variabile, perché il tasso alcolico varia molto anche in funzione del fisico di ciascuno di noi.

Ha senso, per risparmiare 50 euro in un anno, rischiare di doverne pagare anche 10.000 per una banale svista? Secondo noi no, e la clausola della rinuncia alla rivalsa per guida in stato d'ebbrezza è un optional irrinunciabile per chi vuol essere sicuro.

---

## **E' SEMPRE UTILE RIPORTARE CERTI ARTICOLI PER SALVAGUARDARE LA NOSTRA SALUTE**

<http://www.blogbenessere.net/2014/07/sos-alcolici-la-quantita-non-conta-il-cuore-e-sempre-a-rischio/>

**SOS ALCOLICI: LA QUANTITÀ NON CONTA, IL CUORE È SEMPRE A RISCHIO**

pubblicato su Benessereblog.it alle 13:20 di lunedì 14 luglio 2014.

Spesso ci viene detto che nonostante entri a pieno diritto nell'elenco degli alcolici il vino rosso fa bene alla salute. Ciò che conta davvero sembrerebbe essere non esagerare, una raccomandazione che per gli uomini si traduce nel non superare i due bicchieri al giorno e per le donne in un massimo di un bicchiere a giornata. Oggi, però, questa convinzione sembra destinata a venir meno. Uno studio pubblicato sul British Medical Journal sembra infatti smentirla dimostrando che quando si tratta di alcol non c'è consumo moderato che tenga: ridurlo aiuta sempre a migliorare la salute di cuore e arterie.

Gli autori di questo nuovo studio sono giunti a questa conclusione dopo aver analizzato i risultati di oltre 50 ricerche che in passato hanno analizzato il legame tra consumo di alcolici e salute cardiovascolare. Come ha spiegato Michael Holmes, ricercatore del Dipartimento di Chirurgia del Trapianti della Perelman School of Medicine (Università della Pennsylvania) e primo nome della pubblicazione,

***per un po' di tempo studi osservazionali hanno suggerito che solo il consumo eccessivo di alcolici fosse negativo per la salute cardiovascolare e che un consumo lieve potesse in realtà essere benefico. Tuttavia, ciò che abbiamo rilevato in questo nuovo studio, che utilizza un approccio investigativo simile a quello degli studi clinici randomizzati, è che ridurre il consumo di alcol può portare a una migliore salute cardiovascolare anche per i bevitori lievi-moderati.***

Holmes e colleghi si sono concentrati sulla salute cardiovascolare di un gruppo particolare di persone: i portatori di una variante del gene alcol deidrogenasi 1B che porta a ridurre spontaneamente il consumo di alcolici. In questi individui l'alcol viene metabolizzato più velocemente; di conseguenza al suo consumo sono associati sintomi spiacevoli come nausea e arrossamenti del viso che col passare del tempo spingono chi è portatore di questa variante genica a ridurre spontaneamente il consumo di alcolici.

Utilizzando questo gene come marcatore biologico dell'assunzione di alcolici i ricercatori hanno scoperto che consumare il 17% di alcol in meno alla settimana riduce in media del 10% il rischio di malattie coronariche ed è associato a una pressione sanguigna e a un indice di massa corporea inferiori. Questi ultimi due fattori, se elevati, aumentano i rischi corsi da cuore e arterie.

Questi nuovi risultati sottolinea Holmes

***sono di importanza critica nella comprensione del modo in cui l'alcol influenza le malattie cardiache. Contrariamente a ciò che hanno mostrato analisi precedenti, ora sembra che qualsiasi livello di esposizione all'alcol abbia un impatto negativo sulla salute del cuore.***

In altre parole, chi vuole proteggere il proprio apparato cardiovascolare dovrebbe rinunciare anche a quel famoso bicchiere di vino ai pasti, magari pensando non solo i risultati di questo nuovo studio, ma anche a quello di ricerche precedenti secondo cui per trarre benefici dalle sostanze salutari presenti nel vino rosso se ne dovrebbero bere addirittura 100 bicchieri al giorno. Non bisognerebbe, poi, dimenticare che i rischi associati al consumo di alcol sono anche altri: per saperne qualcosa in più potete guardare il video in apertura di questo post. Via| Penn Medicine

---

## SULL'OMICIDIO STRADALE E L'ERGASTOLO DELLA PATENTE

Il Centro

### **SE UN UBRIACO AMMAZZA UN CICLISTA**

13 luglio 2014 — pagina 01

di MAURO TEDESCHINI

L'ultimo episodio è accaduto appena mercoledì: alle 16 e 25 un agente di custodia del carcere teramano di Castrogno, Renzo Lanci, nel suo tempo libero stava pedalando allegramente in quel di Floriano di Campli, con la sua bici da corsa. All'improvviso una Fiat Stilo guidata da un 24 enne risultato poi positivo all'alcoltest (a quell'ora del pomeriggio!) lo ha investito e ucciso. Peraltro fuggendo dal luogo dell'incidente e costituendosi solo due ore dopo. A questo punto dico perché sono favorevole alla legge sull'omicidio stradale di cui da tempo memorabile si discute in Parlamento. Premetto subito che non sono il tipo da invocare la legge del taglione, anche se trovo normale che soprattutto i familiari delle vittime innocenti chiedano pene più severe delle ridicole condanne di oggi, in particolare per chi combina disastri sotto l'effetto di alcol o droghe. Mi preme di più la seconda parte del provvedimento, quella detta dell'ergastolo della patente. In pratica si prevede che a chi si macchia dei comportamenti di cui sopra sia vietato di guidare per sempre. Il motivo è semplice: studiando gli incidenti più gravi, ci si è resi conto che in molti casi i protagonisti (in negativo) sono personaggi recidivi, che già avevano causato altri drammi sempre guidando in condizioni di scarsa o nulla lucidità. Guidare non è un diritto, con l'auto si possono rovinare intere famiglie, per sempre. Un omicidio stradale, appunto. Prevenire tutto è impossibile. Ma fermare chi domani potrebbe investire un tuo caro è un dovere. Facciamolo. Buona domenica.

---

## **PARTE LA CAMPAGNA CHIAMATA "DRUGS ON STREET" INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE VIA RADIO**

[http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimodena/archivio/gazzettadimodena/2014/07/13/NZ\\_14\\_A.html](http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimodena/archivio/gazzettadimodena/2014/07/13/NZ_14_A.html)

### **TASSO ALCOLICO ECCESSIVO PER IL 6% DEI GUIDATORI**

13 luglio 2014

contro la guida dopo aver bevuto alcolici o avere assunto sostanze stupefacenti e sarà sostenuta anche dalle radio modenesi con messaggi radiofonici per informare sui rischi e le conseguenze della guida in stato di alterazione. **La campagna informativa viene trasmessa Modena Radio City, Modena 90 e Radio Stella. «Utilizzando il mezzo radiofonico - spiegano dal Comune - il progetto "Drugs On Street", coordinato da Comune e Prefettura, vuole raggiungere i guidatori che ascoltano la radio, anche in auto, e fornire loro informazioni per evitare comportamenti pericolosi per la propria salute, evitare incidenti stradali e sanzioni penali ed amministrative per chi viene fermato alla guida sotto l'effetto di alcol o di droghe».** Ma

il progetto "Drugs On Street" prevede, oltre all'informazione, anche controlli stradali organizzati congiuntamente dalle diverse forze di polizia, i sanitari del Sert e esperti di Tossicologia forense del Policlinico. «Sarà preziosa anche la collaborazione dell'Ufficio della Motorizzazione civile modenese che interviene nei controlli mirati sull'autotrasporto in cui è impiegato un mezzo speciale del ministero dei Trasporti». Dall'ottobre 2012 ad oggi 1572 sono stati i conducenti controllati nel corso di 41 servizi effettuati, generalmente, tra il venerdì e il sabato notte. «Sono solo gli ultimi dati di un'attività che prosegue da anni con grande impegno nella nostra provincia». I risultati dei controlli hanno evidenziato che il 6 per cento delle persone si mette al volante con un tasso alcolemico superiore al consentito; mentre l'1.5 per cento dei conducenti risulta positivo all'uso di droghe. Nell'ambito del progetto sono previste anche azioni educative e di sensibilizzazione grazie alla distribuzione di 5mila depliant informativi. Il materiale prodotto è stato adottato anche dalla nostra Regione.

---

## **IN SVIZZERA ANALISI DEI CAPELLI AGLI AUTOMOBILISTI PER CONTROLLARE L'ASTINENZA DALLE BEVANDE ALCOLICHE**

<http://www.tio.ch/News/Svizzera/800472/Alcol-al-volante-inasprite-le-regole/>

### **ALCOL AL VOLANTE, INASPRITE LE REGOLE**

14/07/2014 - 12:00

LOSANNA - Il Tribunale federale ha modificato la propria giurisprudenza in materia di controllo del tasso alcolico per i conducenti di vetture, scostandosi da una sua recente sentenza che lasciava aperto un certo margine di errore.

I giudici federali hanno confermato il ritiro della patente per una durata indeterminata a un automobilista glarone che nel 2008 era stato sorpreso con un'alcoemia tra il 2,3 e il 2,8 per mille. Quattro anni dopo l'uomo aveva potuto recuperare la patente avvalendosi di controlli medici che provavano l'astinenza da bevande alcoliche. Tali controlli comprendevano in particolare l'analisi semestrale dei capelli tramite etilglucuronide (un prodotto metabolico dell'alcol etilico che si forma nell'organismo per coniugazione dell'etanolo con l'acido glucuronico).

A seguito di un controllo che aveva rilevato un valore medio di 8 pg/mg (picogramma per milligrammo), gli era stata nuovamente ritirata la patente, ma il Tribunale amministrativo cantonale gliela aveva restituita, ammettendo la possibilità di un margine d'errore nella misurazione. In sostanza, la soglia critica di 7 pg/mg non era stata raggiunta tenendo conto di un margine d'errore del 25%, sulla base di una sentenza del TF nel 2012.

Ora i giudici di Mon Repos si correggono, affermando che ad essere decisivo è il valore medio e non bisogna quindi tener conto del margine di errore. Al di sopra di 7 pg/mg si può chiaramente ritenere che vi è stato consumo di alcol durante il periodo di controllo. Al di sotto di 2 pg/mg lo si può escludere.

Quando il risultato si situa tra questi due valori l'analisi dei capelli non basta a negare il consumo di alcol, rileva il TF. secondo cui è opportuno tener conto di altri dati.

---

## **ANCORA IN SVIZZERA: TEST DI ACQUISTO E BUONE PRASSI DA SEGUIRE...**

[http://www.salutedomani.com/il\\_weblog\\_di\\_antonio/2014/07/alcol-test-acquisto-in-svizzera-meno-vendite-ai-minorenni-nel-2013.html](http://www.salutedomani.com/il_weblog_di_antonio/2014/07/alcol-test-acquisto-in-svizzera-meno-vendite-ai-minorenni-nel-2013.html)

### **ALCOL, TEST ACQUISTO IN SVIZZERA: MENO VENDITE AI MINORENNI NEL 2013**

14/07/2014

Nel 2013 sono stati effettuati 5500 test d'acquisto. In un caso su quattro (25,8 %) è stato consegnato alcol a minorenni. Questo tasso di vendite illecite è il più basso dagli inizi degli anni 2000. I risultati, nel complesso positivi, variano notevolmente in funzione dei punti e delle ore di vendita. I Cantoni attendono che venga creata una base legale nella nuova legislazione sull'alcol.

Nel 2013 il numero di test d'acquisto effettuati e il tasso di vendite di alcolici a minorenni sono diminuiti in proporzioni simili (5503 test d'acquisto per il 25,8 % di vendite nel 2013, 6004 test d'acquisto per il 28,8 % di vendite nel 2012).

L'analisi dei punti vendita consente di fare un bilancio più preciso. I negozi di bevande registrano il tasso di vendita più basso con il 7,1 per cento di vendite (22,6 % nel 2012), superando in questo modo le stazioni di servizio (14,3 %), che si sono posizionate al primo posto nel 2012 (16,6 %). Con il 42,1 per cento di vendite, gli eventi e le feste mantengono il loro ultimo posto pur con un miglioramento notevole rispetto al 2012 (54,1 %). Complessivamente cinque categorie di punti vendita nel 2013 hanno registrato tassi di vendita inferiori a quelli del 2012 (negozi di bevande,

stazioni di servizio, piccoli esercizi / drogherie, bar / pub ed eventi / feste) e quattro categorie hanno registrato tassi di vendita superiori (ristoranti / caffè, catene di negozi, take away e chioschi). Per il terzo anno consecutivo i tassi di vendita possono essere valutati in funzione dell'ora in cui vengono effettuati i test d'acquisto. Le vendite notturne (dopo le ore 19) rimangono molto più numerose (35 %) delle vendite diurne (21,3 %).

### **Coordinamento e base legale**

Da circa 15 anni vengono effettuati test d'acquisto in Svizzera. In un primo tempo circoscritta nella Svizzera tedesca, la prassi si è progressivamente generalizzata a tutte le regioni linguistiche. Le tendenze a lungo termine confermano l'efficacia dei test d'acquisto, in particolare se sono accompagnati dalla cooperazione dei punti vendita.

Le esperienze sul campo, la pubblicazione di una guida e gli scambi di buone prassi hanno permesso di far evolvere gradualmente la metodologia. Tuttavia, rimangono differenze che possono influenzare i risultati, come la scelta di comunicare o meno in anticipo le campagne dei test d'acquisto mediante annunci sulla stampa o lettere da inviare agli esercizi interessati. Se i due approcci sono giustificati nell'ottica della prevenzione, si può supporre che i tassi di vendita siano più elevati nel caso di test d'acquisto che non vengono comunicati. In mancanza di un modulo standard a livello nazionale, le modalità di raccolta dei dati legati ai test d'acquisto possono ugualmente variare in misura significativa tra i Cantoni. Infine si rilevano differenze importanti per quanto concerne il seguito di un test d'acquisto. Un test d'acquisto positivo (vendita effettuata), ad esempio, può sfociare in conseguenze diverse come una lettera di richiamo, una formazione del personale di vendita effettuata da un professionista o una denuncia alle autorità competenti. In base a queste constatazioni la Regia federale degli alcool (RFA) prosegue i suoi sforzi di coordinamento per armonizzare gli standard e stabilire priorità d'azione comuni a livello nazionale.

In attesa di una base legale federale che permetta di utilizzare i risultati dei test d'acquisto nel quadro di un procedimento penale, e quindi di infliggere multe ai colpevoli, parecchi Cantoni hanno deciso di limitare la realizzazione di test d'acquisto, persino di rinunciarvi completamente nel 2013. La base legale necessaria è prevista nel quadro della revisione totale della legge sull'alcool che è attualmente oggetto di una procedura di appianamento delle divergenze in Parlamento.

---

## **L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE**

<http://www.positanonews.it/articolo/140325/penisola-sorrentina-carabinieri-in-campo-nel-fine-settimana-denunciati-giovani-a-massa-piano-di-sorrento-e-vico>

### **PENISOLA SORRENTINA CARABINIERI IN CAMPO NEL FINE SETTIMANA DENUNCIATI GIOVANI A MASSA, PIANO DI SORRENTO E VICO**

13/07/2014

Durante la notte scorsa, i carabinieri della compagnia di Sorrento hanno eseguito un nuovo servizio di controllo del territorio della penisola finalizzato alla tutela della "movida sicura". L'obiettivo resta quello di prevenire comportamenti illeciti o violenti, spesso conseguenti all'abuso di bevande alcoliche, di giovani e per evitare che persone, sempre sotto l'effetto dell'alcol o di stupefacenti, possano mettersi alla guida al termine della serata passata nei locali di ritrovo della zona. I militari dell'Arma, implementando la presenza su strada di personale e autopattuglie, ha costituito posti di blocco sulla Statale Sorrentina, in entrata prima ed in uscita poi, con numerosi controlli con etilometro e, durante la notte, hanno vigilato le aree dove sorgono i principali locali, da Massa Lubrense a Vico Equense. Al termine della notte sono stati denunciati in stato di libertà 4 persone. Si tratta di un pregiudicato 41enne di Massa Lubrense, sottoposto alla libertà vigilata con obbligo di permanenza in casa in orario serale/notturno, per violazione degli obblighi imposti. Gli altri tre deferiti sono due 22enni ed un 21enne, rispettivamente, di Sorrento, Sant'Agnello e Vico Equense, per guida in stato di ebbrezza verificata tramite etilometro mentre erano alla guida dei propri motocicli. Inoltre è stato segnalato alla prefettura di Napoli quale assuntore di sostanze stupefacenti un 36enne di Sant'Antonio Abate sorpreso, in seguito ad un controllo mentre era alla guida della propria autovettura, in possesso di una modica quantità di marijuana, sottoposta a sequestro, a cui è stata conseguentemente ritirata anche la patente di guida. In totale stati controllati 55 veicoli, identificate 116 persone, elevate contravvenzioni al Codice della Strada con sanzioni per un totale di circa 950 euro e ritirate 4 patenti di guida.

---

<http://www.resegoneonline.it/articoli/Guida-in-stato-d-ebrezza-e-violenza-a-pubblico-ufficiale-due-denunce-a-piede-libero-20140713/>

## **GUIDA IN STATO D'EBREZZA E VIOLENZA A PUBBLICO UFFICIALE, DUE DENUNCE A PIEDE LIBERO**

Lecco, 13 luglio 2014

Si tratta di due diversi episodi avvenuti a Castello Brianza e a Garlate.

I militari della stazione dei carabinieri di Oggiono, al termine accertamenti, hanno deferito in stato libertà per guida in stato di ebbrezza, M.R. 45enne di Oggiono. A seguito di un sinistro stradale avvenuto a Castello Brianza veniva trovato con tasso alcolemico al di fuori dei limiti previsti e doppio di quello consentito.

Inoltre i carabinieri della stazione di Oggiono in collaborazione con quelli del Norm (Nucleo operativo radio mobile) di Lecco, al termine accertamenti, hanno deferito stato libertà per oltraggio, minaccia, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, E. B. 35enne di Merate, operaio, pregiudicato. L'intervento è avvenuto nella notte a Garlate, in via statale, dove i militari sono intervenuti in ausilio al personale del 118 trovando E.B. in evidente stato ebrezza alcoolica che, allo scopo sottrarsi alle cure, inveiva contro il personale medico. L'uomo opponeva attiva resistenza anche ai militari ingiuriandoli, minacciandoli cercando di percuoterli con calci e pugni.

---

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/alcol-quattro-volte-il-limite-consentito-nonostante-tutto-era-al-volante.html>

## **ALCOL QUATTRO VOLTE IL LIMITE CONSENTITO: NONOSTANTE TUTTO ERA AL VOLANTE**

Redazione14 luglio 2014

I trasgressori, tutti uomini, di età compresa tra i 31 e i 41 anni, residenti a Ravenna, sono stati fermati rispettivamente in Viale delle Nazioni, a Marina di Ravenna, e nelle vie Romea Nord e SS16 Adriatica

Sottoposto all'etilometro, nella notte tra sabato e domenica, dalla Polizia Municipale di Ravenna, durante specifici controlli contro la guida in stato di ebbrezza, è risultato positivo con un valore quasi quattro volte il limite consentito. Si tratta di un 49enne ravennate per il quale è scattata l'immediata denuncia con relative sanzioni accessorie del ritiro della patente, ai fini della sospensione, e decurtazione di punti mentre il veicolo da lui condotto veniva affidato a persona idonea.

Il servizio attuato lungo Viale Europa, ha permesso di controllare 18 veicoli e identificare 25 persone, tra conducenti e passeggeri. Altre irregolarità, riferite soprattutto ai documenti di circolazione, sono emerse nell'ambito di controlli stradali, effettuati, sempre nel fine settimana, sia in forma statica che dinamica, in città e nelle località balneari. Nella circostanza sono stati contestati tre verbali, con relativo sequestro del mezzo, nei confronti di altrettanti conducenti, un italiano e due stranieri, per mancanza della prescritta assicurazione obbligatoria, risultata scaduta di validità.

I trasgressori, tutti uomini, di età compresa tra i 31 e i 41 anni, residenti a Ravenna, sono stati fermati rispettivamente in Viale delle Nazioni, a Marina di Ravenna, e nelle vie Romea Nord e Statale Adriatica. In un caso, in particolare, l'auto non era neppure revisionata, per cui a carico del responsabile sono scattate sanzioni che superano, in totale, i 1.500 euro.

I pattugliamenti sul territorio hanno portato anche al rilevamento di una violazione a carico di un 17enne, ravennate, che circolava alla guida di un motociclo con patente di categoria inferiore a quella prevista per quel tipo di veicolo. In conseguenza di ciò si è proceduto al fermo del mezzo mentre al padre è stato contestato l'incauto affidamento. Per un 44enne senegalese è scattato invece il ritiro della patente in quanto non aveva provveduto a richiedere la conversione del titolo di guida, come previsto dalla normativa vigente per chi, titolare di patente estera non europea risiede in Italia da oltre un anno.

---

## **ALCOL, SESSO E BRAVATE DI ADOLESCENTI PROTAGONISTI DI UNA DISCUSSA SERIE TELEVISIVA**

[http://www.tvzoom.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=12547:cosi-un-reality-inglese-della-bbc-innesca-la-spagna-dei-nuovi-eccessi&catid=33&Itemid=374](http://www.tvzoom.it/index.php?option=com_content&view=article&id=12547:cosi-un-reality-inglese-della-bbc-innesca-la-spagna-dei-nuovi-eccessi&catid=33&Itemid=374)

### **COSÌ UN REALITY INGLESE DELLA BBC INNESCA LA SPAGNA DEI NUOVI ECCESSI**

Pubblicato Lunedì, 14 Luglio 2014 11:04 | Scritto da Carlo G. Lanzi | Stampa | Email

Rassegna stampa: Il Secolo XIX, pagina 8, di Paola Del Vecchio.

Alcol, sesso e bravate di adolescenti protagonisti di una discussa serie televisiva. Baleari, aumentano i casi (veri) di morti e violenze.

Magaluf, o la costa degli eccessi. Come lo chiamano da queste parti, del "desmadre", la sfrenatezza senza limiti. Sì, perché in questo angolo di paradiso dell'isola di Palma di Maiorca si muore di divertimento. Letteralmente. Ieri all'alba, un giovane canadese di 20 anni è precipitato dal quarto piano di una camera d'albergo, che non era la sua. Con in corpo un altissimo tasso etilico, sembra accompagnato da qualche eccitante: il necessario per trovare il coraggio e l'incoscienza di raccogliere la sfida del "balconing", la follia di lanciarsi da balconi e terrazze nelle piscine sottostanti di hotel e residence. Un gioco mortale. È il secondo ragazzo morto in una settimana. Solo mercoledì, cinque minuti prima delle sei del mattino, un 19enne britannico si era sfracellato al suolo, con la stessa suicida irresponsabilità, sempre qui, a Magaluf, dal quarto piano di un residence a un paio di isolati di distanza. Emozioni forti, alcol e sesso, un cocktail micidiale per scatenarsi nelle interminabili notti dell'isola delle Baleari, epicentro della "fiesta", che sta creando alle autorità spagnole e agli isolani problemi di ordine pubblico. Eserciti, intere legioni di teenager, in prevalenza britannici, sbarcano dai continui voli charter per vacanze senza freni. Quelle delle tre S: "Sun, sex and suspicious parents", (Sole, sesso e genitori sospettosi), dal titolo del reality televisivo trasmesso dalla BBC, che sfrutta e riprende in diretta gli hooligans degli stravizi, spesso ragazzini alla loro prima vacanza all'estero e lontano dagli sguardi indiscreti dei genitori. O, almeno, è quello che credono.

Perché il format televisivo di altissima audience e morbosità, al terzo anno di programmazione, non solo registra in diretta le folli notti dei ragazzini scatenati, ma puntualmente li coglie "in flagrante" nelle scene più torride, con l'arrivo a sorpresa dei genitori nella stanze di hotel e residence, devastate dai bagordi, o nel pieno delle ubriacature e degli incontri sessuali. La sorpresa è che la gran parte dei genitori, lungi dal porre freni, mostra meravigliata indulgenza: nel fondo sono giovani e si devono pur divertire. La polemica è rovente perché, secondo la polizia locale, è lo stesso reality a retro alimentare lo scatenamento, in un'isola già assediata dal turismo "de borrachera", da ubriacatura e disinibito, di cui la Spagna è ormai da anni la principale meta e "divertimentificio" in Europa. Magaluf, come Lloret del Mar in Catalogna dove cinque anni fa fu assassinata Federica Squarise, che nella sua prima notte ebbe la sfortuna di incrociare l'uruguayano Victor 'El Gordo' o Benicassim, nella comunità valenziana. Da Magaluf a Punta Ballena, a 400 metri di distanza, che concentra la vita notturna di Palma de Mallorca, in questi giorni invasa da oltre 12.000 britannici, accorsi in parte proprio per "l'effetto chiamata" del programma della Bbc, ma anche per le pagine intere dei quotidiani britannici sulle feste sessuali e il "mamading", il sesso orale in cambio di alcol e cocktail ai bar. Le immagini di giovanissime nel pieno delle "performances" hanno invaso la rete e youtube. E anche quelle della scorsa notte a Punta Ballena, per un maxi party sulla spiaggia convocato da settimane on line. Si attendevano alcune migliaia di giovanissimi, la realtà ha superato ogni previsione, con circa 12.000 presenze stimate, secondo i media britannici. Bicchieri di plastica e "bottellon", sangria e vino mescolato alla coca-cola, la madre di tutte le baldorie è cominciata alla mezzanotte e nemmeno un'ora dopo il servizio del Samur, di emergenza sanitaria, già contava una mezza dozzina di coma etilici, incontabili all'alba successiva. «Sono tanto comuni, che nemmeno li registriamo più», assicura un poliziotto di Calvi «Molti si ubriacano, altri usano droghe, qualcuno fa sesso in strada e altri fanno gruppo a guardare, come fosse uno spettacolo in più», aggiunge. «E questo turismo che dà da mangiare a Mallorca», assicura Paul Smith, responsabile del Carnage, impresa che ha gestito l'immagine di Emily, 19 anni, arrivata da Londra su un volo low cost, finita come immagine virale sui social network, mentre si era fatta prendere la mano in un partyboat, con un'esibizione seriale di sesso orale.